
Ricordando Paul Ricoeur 10 anni dopo

Autore: Redazioneweb

Fonte: Città Nuova

Il 22 maggio Teramo gli dedica un pomeriggio di studio sulle tematiche dell'umanesimo. preparazione al convegno nazionale di Firenze (9-12 novembre). A cura di Attilio Danese, direttore di Prospettiva Persona

Il 20 maggio 2005 a Chatenay Malabry (Paris), 10 anni fa moriva, all'età di novantadue anni il filosofo francese Paul Ricoeur, **cittadino onorario della città di Teramo.**

Il suo itinerario di pensiero ha coperto un secolo, ha incrociato una molteplicità di discipline e una moltitudine di pensatori, linguisti, scrittori, storici. La sua opera si è imposta come riferimento inevitabile nei dibattiti della cultura contemporanea.

“Esponente dell'esistenzialismo cristiano e maestro dell'ermeneutica novecentesca, un pensatore molto influente sulle due sponde dell'Atlantico”. Allievo di E. Mounier, Gabriel Marcel e molto influenzato da Karl Jaspers nella sua formazione esistenzialista, si orientò poi verso la filosofia ermeneutica, che riconosce nel linguaggio della religione, del mito e della poesia la condizione di possibilità e il significato ultimo del pensiero e della volontà.

P. Ricoeur è stato molto legato ai circoli personalisti italiani in quanto presidente del Comitato scientifico della rivista *Prospettiva Persona* sin dalla sua fondazione. *Prospettiva Personaa* Teramo il prossimo 22 maggio 2015 gli dedica un pomeriggio di studio sulle tematiche dell'umanesimo, indirizzando la riflessione come preparazione al Grande convegno nazionale di Firenze (9-12 novembre 2015).

I relatori nell'ordine:

Giovanni Giorgio, docente all'Università lateranense, autore di un testo su Ricoeur, parlerà sull'antropologia teologica del filosofo

Daniella Iannotta, già docente di semiotica e filosofia morale all'Università di Roma3, amica personale e traduttrice dell'opera di Ricoeur in Italia, puntualizzerà gli elementi fondanti l'umanesimo cristiano del filosofo, quali la relazione di reciprocità e il perdono difficile

Francesca Brezzi, già docente di Filosofia morale a Roma 3, autrice della prima monografia su Ricoeur in Italia, sottolineerà gli aspetti etici dell'umanesimo cristiano di P. Ricoeur con i risvolti sociali e politici da proporre ad un umanesimo che voglia essere rispettoso della persona umana.